**DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ (D.I.A.) OBBLIGATORIA
PER AMPLIAMENTO DI EDIFICI ESISTENTI ALLA DATA DEL 30.06.2009
AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L.R. N. 49/2009 e s.m.i.**

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

il sottoscritto/a				
nato/a		il		
residente/domiciliato/a in				
via/piazza/...		civ. n.		C.A.P.
C.F./P.IVA		telefono		
E-mail		fax		
Iscritto all'Ordine/Collegio		Provincia di		
n. di iscrizione				
Quale progettista incaricato dal titolare della D.I.A. riguardante l'edificio o l'unità immobiliare oggetto di intervento sito in Genova				
via/piazza/...		civ. n.		C.A.P.

DICHIARA

Vista la documentazione prodotta, allegata dal titolare della D.I.A.

Che le opere progettate consistono in:

Le opere sopra descritte sono illustrate negli elaborati grafici redatti a norma dell'art. 12 del vigente R.E.C. e dalle relazioni tecniche presentate a corredo della D.I.A.

che il rilievo dell'edificio e dell'unità immobiliare e le destinazioni d'uso riportate sulla/e tavola/e allegate corrispondono fedelmente allo stato attuale rappresentato;

ASSEVERA

anche ai sensi degli artt. 359 – 481 del Codice Penale

Che l'intervento non riguarda edifici o unità immobiliari

- a) abusivi, in quanto realizzati in assenza di titolo edilizio od in difformità da esso;
- b) condonati con tipologia di abuso 1 "Opere realizzate in assenza o difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici" di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47 (Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie) e successive modifiche ed integrazioni ed alla successiva legge 24 novembre 2003, n. 326 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, recante disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici) e successive modifiche ed integrazioni;
- c) vincolati come beni culturali ai sensi della Parte Seconda del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni Culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche ed integrazioni o comunque individuati come edifici di pregio dagli strumenti urbanistici generali vigenti;) vincolati come beni culturali ai sensi della Parte Seconda del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni Culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche ed integrazioni o comunque individuati come edifici di pregio dagli strumenti urbanistici generali vigenti;

In relazione alla localizzazione dell'edificio lo stesso non ricade

- a) in aree soggette a regime di inedificabilità assoluta in forza di normative o di atti di pianificazione territoriale ivi comprese le aree inondabili e a rischio di frana così individuate dai Piani di bacino;
- b) in aree demaniali marittime concesse per finalità turistico-ricreative;
- c) nei centri storici, salva la facoltà dei Comuni di individuare porzioni dei medesimi o specifici casi di applicabilità della legge con deliberazione soggetta ad esclusiva approvazione del Consiglio comunale;
- d) in base al vigente PTCP, assetto insediativo, nei seguenti ambiti e regimi normativi:
 - 1) strutture urbane qualificate (SU);
 - 2) conservazione (CE);
 - 3) aree non insediate (ANI) assoggettate al regime di mantenimento (MA), limitatamente alla fascia di profondità di 300 metri calcolati in linea d'aria dalla battigia anche per i terreni elevati sul mare.

che l'edificio o l'unità immobiliare è soggetto a tutela paesistica ambientale ai sensi della Parte Terza del D.Lgs. n. 42/2004

☐	NO				
☐	SI	prov. n.		data	

- che le opere illustrate negli elaborati grafici, redatti a norma dell'art. 12 del vigente R.E.C. e le relazioni tecniche presentate a corredo della D.I.A. sono conformi alle norme vigenti in materia, nonché realizzate secondo i criteri e gli indirizzi disciplinati dai titoli V e VI VII e VIII del R.E.C.

Ovvero

- che le opere hanno ottenuto parere favorevole dell'A.U.S.L.

n...

data...

che le opere risultano, rispetto al Codice della Strada di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e s.m.i. ed al relativo Regolamento attuativo

- conformi
- assentite in deroga
- non soggette

che le opere risultano, rispetto alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche di cui alla L. n. 13/1989, al D.P.R. n. 236/1989, alla L. n. 104/1992 ed alla L.R. n. 15/1989

- conformi
- assentite in deroga
- non soggette

che con riferimento alle disposizioni di cui alla L.R. n. 5/2010, riguardante le norme per la prevenzione delle cadute dall'alto nei cantieri edili, i lavori

- sono soggetti al regime normativo della L.R. n. 5/2010 (in caso affermativo si allega la documentazione di cui al modulo "attestazione tecnico-cadute dall'alto")
- non sono soggetti al regime normativo della L.R. n. 5/2010

Dichiara ed assevera altresì che le opere determinano

Genova

Il progettista